



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/19 DEL 28.9.2006

Oggetto: Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14 – Azienda Regionale Sarda Trasporti (ARST) - Bilancio di esercizio 2005.

L'Assessore dei Trasporti ricorda che la L.R. n. 14/95 "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali" dispone l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Azienda Regionale Sarda Trasporti. L'Assessore dei Trasporti riferisce, quindi, che l'ARST ha inviato la deliberazione del Commissario Straordinario n. 3450 del 20.7.2006 avente ad oggetto "Bilancio di esercizio 2005 dell'Azienda Regionale Sarda Trasporti" per l'esame di cui alla citata L.R. 14/95, trasmessa, come previsto dalla norma, anche all'Assessorato della Programmazione, Bilancio Credito ed Assetto del Territorio, per il parere di competenza.

L'Assessore evidenzia che il Bilancio di esercizio 2005 assume particolare rilevanza in quanto è il documento su cui si fonda la valutazione dell'azienda necessaria per portare a compimento il processo di trasformazione in società per azioni ed è rappresentativo dell'esercizio 2005 che, come è noto, è stato caratterizzato da diversi significativi eventi che si richiamano brevemente:

- scioglimento anticipato del Consiglio di Amministrazione e nomina del Commissario Straordinario con l'obiettivo di predisporre un piano di risanamento e riorganizzazione aziendale anche in vista della futura trasformazione in Società per Azioni, di costruire l'integrazione tariffaria con gli altri vettori regionali, di progettare l'integrazione modale in collaborazione con gli altri vettori regionali per la costituzione del "sistema" dei trasporti;
- collocamento in quiescenza del Direttore Generale;
- predisposizione del Piano Industriale di Risanamento;
- emanazione della L.R. n. 21/2005 di riforma del Trasporto Pubblico Locale.

L'Assessore relaziona, quindi, sugli esiti, condivisi anche dall'Assessorato della Programmazione e Bilancio, di tale attività istruttoria:



1. La presunzione di credito verso la Regione relativo al rimborso degli oneri sostenuti dall'Azienda per l'applicazione del CCNL riferito al primo biennio economico del 2000 per un ammontare complessivo di € 2.688.161 non trova conforto in nessun finanziamento dell'Amministrazione all'uopo disposto;
2. La presunzione di credito relativa ai contributi di esercizio 2005 - per un ammontare complessivo di 2.385.212 - è basata su una errata interpretazione e conseguente applicazione della L.R. 16/82. Infatti detta legge, all'art. 2 comma 2, lett. c, stabilisce che i contributi di esercizio sono determinati annualmente entro i limiti dello stanziamento del bilancio regionale;
3. Con riferimento all'accantonamento di € 10.190.680 al fondo rischi e oneri, non essendosi conclusa definitivamente la vicenda Fideuram, si prende atto di quanto comunicato dall'Azienda, condividendone l'approccio prudenziale;
4. Sull'importo dello stato patrimoniale dei debiti v/dipendenti e v/enti previdenziali che presentano un incremento sul 2004 rispettivamente di € 1.164.314 e di € 1.426.893, gli elementi dalla Azienda chiariscono in modo esaustivo lo scostamento fra i due esercizi.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il risultato di esercizio evidenzierà un peggioramento di complessivi € 5.073.373 per cui la perdita complessiva è determinata in € 21.225.561 rispetto ai € 16.152.188, indicati nel bilancio approvato nelle deliberazioni commissariali. Vale solo la pena di evidenziare che quasi il 50% della perdita complessiva è connessa alla vicenda Fideuram.

L'Assessore dei Trasporti ricorda, inoltre, alla Giunta che il bilancio previsionale 2005 presentato prima del commissariamento prevedeva una perdita € 7.084.349 a cui si sarebbero come minimo dovuti aggiungere:

- l'accantonamento di € 10.190.680 al fondo rischi e oneri per la vicenda Fideuram;
- maggiori costi, non previsti nel bilancio previsionale, per effetto del rinnovo del CCNL, dell'accordo sulla malattia e dell'aumento del prezzo del gasolio pari a € 3.560.000;
- il peggioramento di complessivi € 5.073.373 per effetto degli esiti dell'attività istruttoria congiunta degli Assessorati dei Trasporti e della Programmazione, Bilancio Credito ed Assetto del Territorio di cui ai punti 1 e 2 precedenti;

che avrebbero portato la perdita complessiva a € 25.820.000.



L'Assessore passa, quindi, a commentare la tabella successiva che riassume in sintesi il risultato della gestione caratteristica, ovvero il risultato dell'attività tipica d'azienda prima delle poste straordinarie e finanziarie:

	Consuntivo 2005	Preventivo 2005	Bilancio 2004
Ricavi delle vendite e prestazioni	11.540.352	12.535.400	11.836.122
Altri ricavi e proventi	4.017.260	749.000	4.102.096
Contributi di esercizio	32.715.367	33.762.500	31.600.183
Contributi in c/impianti	2.864.060	3.126.129	2.636.249
Valore della produzione	51.137.039	50.173.529	50.174.650
Costi della produzione	-57.444.471	-56.642.283	-56.105.660
Risultato della gestione caratteristica	- 6.307.432	-6.468.754	-5.931.010

L'Assessore dei Trasporti sottolinea che l'esame della gestione caratteristica dell'esercizio 2005 evidenzia che i costi di produzione al consuntivo 2005 comprendono maggiori costi - non previsti nel bilancio previsionale 2005 - per effetto del rinnovo del CCNL, dell'accordo sulla malattia e dell'aumento del prezzo del gasolio per complessivi € 3.560.000 e che, quindi, avrebbero portato il risultato della gestione caratteristica previsionale a circa -10.000.000 di euro.

Soltanto dalla lettura congiunta di questi elementi è possibile dare un corretto apprezzamento dell'azione di risanamento che, in poco meno di 10 mesi, il Commissario straordinario ha operato. Tale azione si è principalmente esplicitata:

- riportando sotto controllo una serie di voci del costo del personale (straordinari, trasferte, rimborsi vari) e solo parzialmente - gli effetti saranno più evidenti nel bilancio 2006 - delle prestazioni di servizi;
- determinando una riduzione dell'organico dalle 1.011 unità medie del 2004 alle 929 del 31 dicembre 2005 (al 1° settembre 2006 sono 906);
- determinando una riduzione delle percorrenze caratterizzata da bassa o nulla frequentazione pari al 3,4% dei bus/km dell'anno precedente;
- determinando un incremento del valore della produzione del 1,9% rispetto al 2004.



L'Assessore conclude proponendo l'approvazione del bilancio al 31.12.2005 dell'ARST, rettificato con le modifiche di cui alle premesse, talché il risultato economico negativo finale è determinato in € 21.225.561 e di conseguenza la situazione patrimoniale alla stessa data del 31.12.2005 evidenzia un netto patrimoniale negativo di € 11.560.211.

L'Assessore, infine, rappresenta la necessità che vengano reperite le risorse finanziarie al fine di pervenire al risanamento del bilancio della Azienda ARST, ed alla ricapitalizzazione, necessaria per l'attuazione della sua trasformazione in Spa, come previsto dalla L.R. 21/2005.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Trasporti, acquisito il parere favorevole di legittimità espresso dal competente Direttore Generale,

DELIBERA

- di condividere l'iscrizione prudenziale del Fondo rischi legato alla vicenda FIDEURAM e la cancellazione della previsione dei finanziamenti regionali non dovuti con la conseguente perdita straordinaria del bilancio, necessaria tuttavia per una ordinata ricapitalizzazione e trasformazione dell'ARST in Società per azioni; nonché di prendere atto della comunicazione dell'Assessore sull'andamento dell'attività di risanamento in corso e del ridimensionamento delle perdite previste per il 2006 in una cifra inferiore a 5 milioni di euro;
- di approvare il bilancio al 31.12.2005 dell'ARST che presenta un risultato economico negativo di € 21.225.561 e, di conseguenza, un netto patrimoniale, alla stessa data, negativo di € 11.560.211;
- di dare mandato all'Assessorato della Programmazione di individuare le risorse finanziarie al fine di pervenire al risanamento del bilancio della Azienda ARST ed alla ricapitalizzazione, necessaria per l'attuazione della sua trasformazione in Spa, come previsto dalla L.R. n. 21/2005.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru